



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE VERONA

# TRAVEGGOLE D'AUTUNNO

## *Il COISP e la tecnica del Pifferaio magico*

Il Coisp, nel dar vano fiato alla propria rabbia per la continua perdita di consenso, riesce a dar sfoggio di una sfrontatezza alla quale mai avremmo pensato potesse arrivare una OS della Polizia di Stato. E tanto fa, per di più, utilizzando come scudo un nostro iscritto.

Nella nota del 2 novembre scorso l'anonimo rappresentante della segreteria Coisp scrive infatti che il Compartimento Polfer avrebbe approfittato di una asserita *calata di braghe* dei sindacati, i quali, a livello nazionale, avrebbero acconsentito ad uno stravolgimento dell'Art. 12 dell'ANQ. In pratica il Coisp sostiene che l'Art. 12 riconosceva ai colleghi ultracinquantenni il diritto a saltare i turni di notte, un diritto che i «*sindacati*» avrebbero sacrificato.

Si tratta di una affermazione giuridicamente abominevole, che contiene però un elemento di verità. Perché infatti l'accordo raggiunto al tavolo negoziale, nel cui merito entreremo a breve, è stato sottoscritto da TUTTI i sindacati di Polizia ad eccezione del solo Coisp. Questo vuol dire che, inconsciamente, il Coisp considera tutti gli altri dei *sindacati*. Insomma, ammette di essere l'unico *sindacato* della Polizia di Stato, con ciò arrendendosi alla verità oggettiva che lo vede oramai al livello minimo di rappresentatività.

Ma non sarà certo con trucchi degni di un illusionista di una sagra paesana che IL Coisp potrà sperare di recuperare terreno. Perché il dato normativo è inequivocabile. A dire il vero alcuni colleghi, inizialmente, hanno avuto un attimo di perplessità. Subito fugata dopo aver letto il testo della norma.

L'Art. 12 Anq prevede infatti solo ed esclusivamente **la possibilità** - non il diritto!!! - **di essere esonerati dai TURNI ESTERNI SERALI E NOTTURNI**. E questo solo nel caso in cui l'Amministrazione sia nella condizione di poterlo concedere.



**Quindi è una mera facoltà soggetta a verifica trimestrale, che al mutare delle condizioni può anche essere revocata!** E siccome questo testo era stato sottoscritto anche dal Coisp, vien da pensare che chi allora aveva apposto la sua firma all'ANQ in nome e per conto del Coisp sia caduto vittima di una preoccupante confusione.

In ogni caso noi riaffermiamo che l'Art. 12 non attribuisce alcun diritto di saltare i turni di notte. Chi sostiene il contrario o è in malafede, o è giuridicamente incapace di interpretare un testo normativo di una facilità disarmante. Il che sarebbe comunque imbarazzante. Ma tale impreparazione giuridica non può in alcun modo rappresentare un alibi per consentire ad un sindacalista di scrivere scemenze.

Sul punto siamo in ogni caso disponibili ad un confronto pubblico davanti ai colleghi. Siamo convinti che aderiranno al nostro invito anche tutti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali che, ad eccezione del solo Coisp, hanno sottoscritto il recente accordo applicativo dell'art. 12. E siamo proprio curiosi di vedere se i rappresentanti del Coisp avranno il coraggio di accettare questa nostra proposta.

Poniamo un'unica condizione: che quell'incontro, a futura memoria, venga videoregistrato. E su questo il Coisp non dovrebbe avere alcuna difficoltà, visto che sono proprio i suoi rappresentanti ad aver preteso la verbalizzazione integrale del tavolo di concertazione. Così poi non ci sarà il pericolo che qualcuno possa dire di essere stato frainteso.

Per venire infine all'accordo sottoscritto a fine ottobre, **TUTTE LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI** ad eccezione del Coisp – giova ripeterlo – hanno chiesto ed ottenuto che, laddove non fosse possibile concedere per un trimestre la possibilità di effettuare i turni serali e notturni nei servizi interni, l'Amministrazione potesse anche concedere tale beneficio quando le esigenze di servizio non lo avessero impedito. Ed è stato altresì convenuto che, in ogni caso, questo beneficio, in presenza di più richiedenti, dovesse essere concesso a rotazione, e questo per consentire a tutti, e non solo a chi fosse stato il primo a godere della concessione, la possibilità di alleggerire il peso del servizio.

Soluzioni che a tutti i sindacati – ovvero tutti i sindacati ad eccezione del sindacato Coisp – sono parse di assoluto buon senso.

Lo stesso riscontro che abbiamo avuto dai nostri colleghi, ivi compreso quello in servizio alla Polfer inopinatamente chiamato in causa dal Coisp, quando abbiamo loro illustrato il contenuto dell'Art. 12 e dei protocolli di intesa accessori. Noi magari non saremo scienziati, ma almeno non approfittiamo della buona fede dei colleghi. Comunque sempre meglio di chi, a corto di argomenti, cerca di attirare i colleghi con la tecnica del pifferaio magico, cercando di far credere a tesi fantascientifiche.

Una differenza che, dai segnali che quotidianamente riceviamo, i colleghi stanno cominciando a capire.

Verona, 6 novembre 2012

p. La Segreteria Provinciale Siulp  
Il Segretario Generale Provinciale  
( *Davide Battisti* )